

Note agli articoli scientifici: i commenti dei nostri Specialisti

13 dicembre 2013

*** **

rivista: European Journal of Human Genetics (novembre 2013)

articolo: Current issues in medically assisted reproduction and genetics in Europe: research, clinical practice, ethics, legal issues and policy

link: <http://www.nature.com>

Il commento del direttore scientifico S.I.S.M.e.R., Luca Gianaroli, co-autore dell'articolo in oggetto:

"A distanza di otto anni dal primo articolo pubblicato congiuntamente dalla Società Europea di Riproduzione Umana ed Embriologia (ESHRE) e dalla Società Europea di Genetica Umana (ESHG), le due Società hanno ritenuto opportuno riunire nuovamente un panel di esperti per discutere gli sviluppi nel campo della Genetica e della Procreazione Assistita.

Infatti, la crescente diffusione dei test genetici ha fatto sì che sempre più frequentemente alcuni casi di infertilità possano essere ricondotti a fattori genetici, mettendo in luce la necessità di un adeguato counseling ai pazienti e incrementando la domanda di tecniche di Diagnosi Preimpianto.

L'accesso a questi trattamenti è aumentato notevolmente in questi 8 anni e l'evoluzione delle tecniche ha fatto sì che oggi sia possibile intervenire per individuare eventuali anomalie già nei gameti e negli embrioni in modo da prevenire la trasmissione di mutazioni e patologie ai figli.

Ovviamente, la diagnosi preimpianto presenta una serie di implicazioni etiche e tecniche con cui che la comunità scientifica si sta attivamente confrontando. Oltre a ciò, occorre tenere in considerazione gli aspetti legislativi, che differiscono da Paese a Paese e che, ad esempio in Italia, fanno sì che la tutela del diritto alla salute non sia garantita in modo equo a tutti i cittadini. Vorrei infatti ricordare che, in base alla legge 40 attualmente in vigore, l'accesso alla diagnosi preimpianto e ai conseguenti trattamenti di procreazione assistita è riservato solamente alle coppie infertili, mentre alle coppie fertili affette da o portatrici di patologie genetiche che volessero tentare di risparmiare tale condizione ai propri figli questa possibilità viene negata .

In qualità di medici e scienziati, il nostro lavoro consiste anche nel sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi e nel proporsi come autorevoli e affidabili interlocutori per i legislatori chiamati a pronunciarsi su questioni così delicate."